COMUNE DI NUMANA (AN)

PIANO TARIFFARIO

ANNO 2022

1. Cenni su normativa Tari

La Tari è il tributo locale istituito dall'art 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della viente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tari è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art 1 del D.P.R. n.158 del 1999 riporta: "E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costiutito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'ntera struttura tariffaria applicabile alle varie categoie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

2. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico finanziario

L'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° Gennaio 2020.

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 481/95 ma successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527 della L. 205/2017, che le ha asseganto precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga".

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del sevizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- Costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- Costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni corso;

La determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

L'importo totale di **€ 1.898.856,00** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$TF = CSL + CC + CK + COI_{TF}^{exp} + (1+y_a)\, RC_{TF,a}/r$= € 574.414,00

$TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COI_{TV}^{exp} - b(AR_a) - b(1+w_a)AR$

CONAI = € 1.324.443,00

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: "*La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione,* ***in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio"***.

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento:

- Riduzione Compostaggio del 20% sulla quota variabile delle Utenze Domestiche
- Riduzione per stagionalità del 30% su quota fissa e quota variabile delle utenze non domestiche.
- Le agevolazioni sociali pari al 50% sulla quota fissa e sulla quota variabile delle utenze domestiche sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

4. Determinazione della componente fissa e variabile della tariffa

Per quanto concerne la determinazione della ripartizione dei costi fissi e variabili, va osservato che il Metodo Normalizzato non contiene particolari suggerimenti per la ripartizione del carico tariffario.

Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo "*criteri razionali*".

Il riferimento a "criteri razionali" implica:

a) La necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
b) La razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macro-categorie di utenza;
c) La possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

La determinazione della parte fissa e variabile della Tariffa può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999.

Tale Circolare dispone che, in assenza di dati "oggettivi" (stime effettivamente elaborate per la quantificazione dei rifiuti prodotti) richiesti dal Metodo Normalizzato, l'attribuzione dei costi alle due macro-categorie (utenze domestiche e non) avviene nel seguente modo:

1. stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall'Allegato 1 al DPR 158/99;
2. i rifiuti da attribuire alle Utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti della componente determinata al punto 1.

Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall'impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto

alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo e massimo.

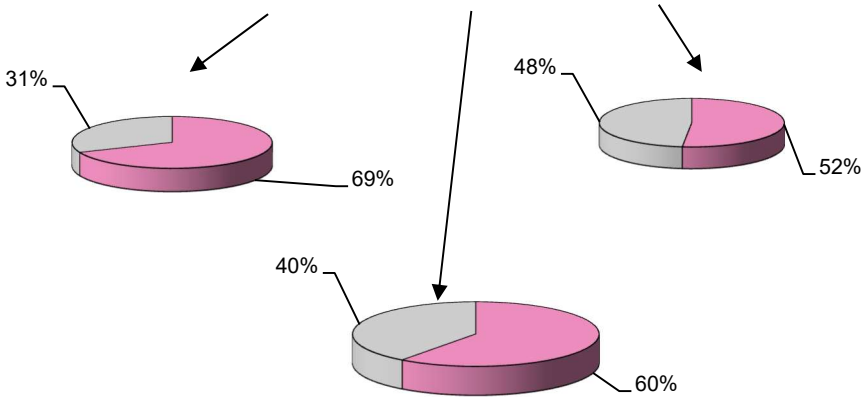
Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall'impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo e massimo.

Rifiuti Utenze Non Domestiche

$$RUND\ (\min,\ \ medio\ , Max\ ) = \sum_{n} S_n \bullet Kd_n\ (\min,\ \ medio\ , Max\ )$$

$$RUD(\min,\ medio, Max) = Qtot - RUND(\min,\ medio, Max)$$

QTOT 6.513.141,00			
	min	medio	Max
UD	4.472.013,25	3.917.634,25	3.363.255,25
UND	2.041.127,75	2.595.506,75	3.149.885,75



Rifiuti Utenze Domestiche

Per la ripartizione dei costi fissi e variabili, al fine di equilibrare le tariffe tra le utenze domestiche e non domestiche, si è scelto di applicare la percentuale pari al **60%** per i nuclei familiari e la percentuale pari al **40%** per le attività economiche in funzione del valore medio del coefficiente di produttività dei rifiuti (**Kd**) rispetto ai valori minimo e massimo dello stesso coefficiente.

4. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

La tariffa complessiva nell'anno 2022 è quantificata in un importo pari a **€ 1.898.857,00**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	**€ 1.898.857,00**	
Costi Fissi:	**€ 574.414,00**	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 344.648,40	60,00%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 229.765,60	40,00%
Costi Variabili:	**€ 1.324.443,00**	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 794.665,80	60,00%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 529.777,20	40,00%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	**6.513.141**	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	3.907.885	60,00%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	2.605.256	40,00%

5. LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka *stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro*

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE

Componenti	Superficie Totale	Superficie senza riduzione							Ka	Tar. Fissa	Importo
1	88.795,26	88.795,26	-	-	-	-	-	-	0,82	0,56130	€ 49.840,75
2	44.843,93	44.843,93	-	-	-	-	-	-	0,92	0,62975	€ 28.240,50
3	356.578,03	356.578,03	-	-	-	-	-	-	1,03	0,70505	€ 251.404,32
4	15.121,55	15.121,55	-	-	-	-	-	-	1,1	0,75296	€ 11.385,97
5	3.121,70	3.121,70	-	-	-	-	-	-	1,17	0,80088	€ 2.500,10
6 o più	1.541,50	1.541,50	-	-	-	-	-	-	1,21	0,82826	€ 1.276,76
totali	**510.001,97**	**510.001,97**	**-**	**-**	**-**						**€ 344.648,40**
										Quf=	**0,6845**

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Quv \times Kb(n) \times Cu$$

Dove:

- Quv: quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente Kb(n);
- Kb(n): coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

  L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresi' non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*".
- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
Componenti	Totale Numero Utenti	N° Utenti senza riduzione	N° utenti con RID 20% COMPOSTAGGIO										Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	1.081	1.077	4						-	-	-		1,00	60,74666	€ 65.618,54
2	423	407	16						-	-	-		1,71	103,87679	€ 43.607,47
3	5.307	5.300	7						-	-	-		2,05	124,53065	€ 660.709,82
4	128	116	12						-	-	-		2,40	145,79198	€ 18.311,47
5	23	21	2						-	-	-		2,90	176,16531	€ 3.981,34
6 o più	12	11	1						-	-	-		3,40	206,53864	€ 2.437,16
	6.986	**6.944**	**42**						**-**	**-**	**-**				**€ 794.665,80**
														Quv=	**298,7305**
														cu=	**0,2033**

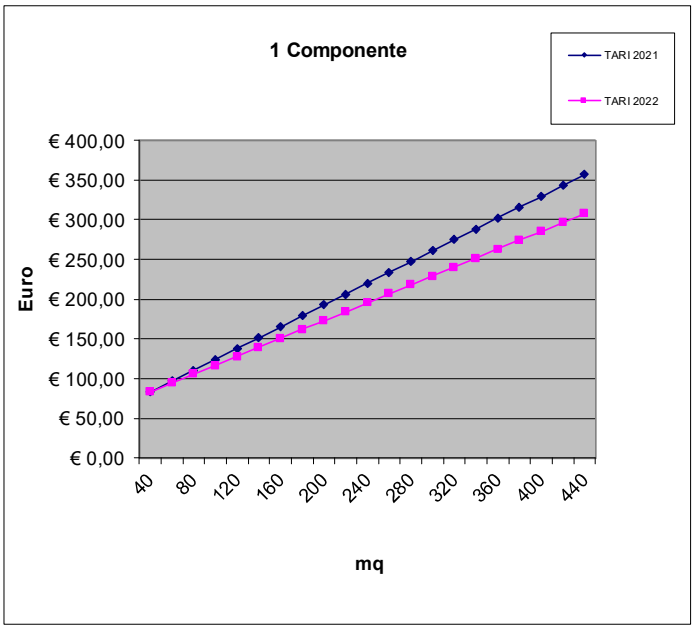
Tariffe Tari 2022 utenza domestica			
Numero componenti	**Quota fissa € al mq**	**Quota variabile € / anno**	**Tariffa complessiva annua**
1	0,5613	60,7467	(0,5613 * mq) + 60,7467
2	0,6298	103,8768	(0,6298 * mq) + 103,8768
3	0,705	124,5307	(0,705 * mq) + 124,5307
4	0,753	145,792	(0,753 * mq) + 145,792
5	0,8009	176,1653	(0,8009 * mq) + 176,1653
6 o più	0,8283	206,5386	(0,8283 * mq) + 206,5386

Tariffe Tari 2021 utenza domestica			
Numero componenti	**Quota fissa € al mq**	**Quota variabile € / anno**	**Tariffa complessiva annua**
1	0,68433	55,7831	(0,68433 * mq) + 55,7831
2	0,76778	95,3891	(0,76778 * mq) + 95,3891
3	0,85958	114,35535	(0,85958 * mq) + 114,35535
4	0,918	133,87944	(0,918 * mq) + 133,87944
5	0,97642	161,77099	(0,97642 * mq) + 161,77099
6 o più	1,0098	189,66254	(1,0098 * mq) + 189,66254

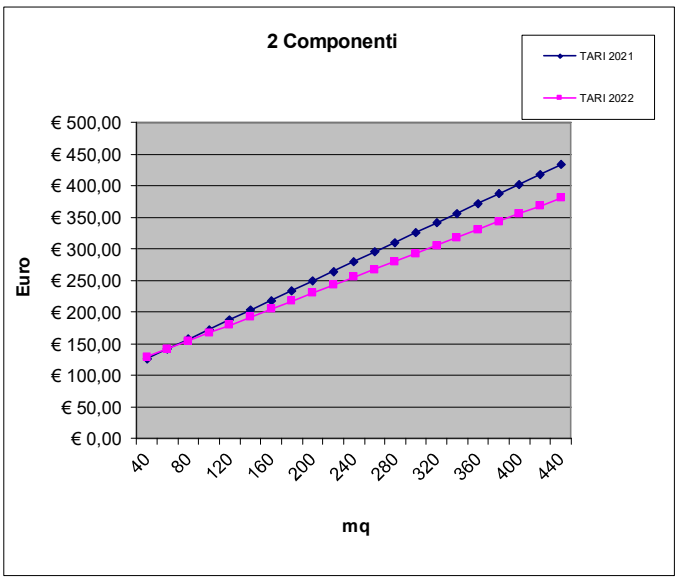
Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	**TARI 2021**	**TARI 2022**		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 124,22	€ 116,88	-5,91%	0,82	1,00
2	€ 172,17	€ 166,85	-3,09%	0,92	1,71
3	€ 200,31	€ 195,04	-2,63%	1,03	2,05
4	€ 225,68	€ 221,09	-2,03%	1,1	2,40
5	€ 259,41	€ 256,25	-1,22%	1,17	2,90
6 o più	€ 290,64	€ 289,36	-0,44%	1,21	3,40

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2021/TARI 2022 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

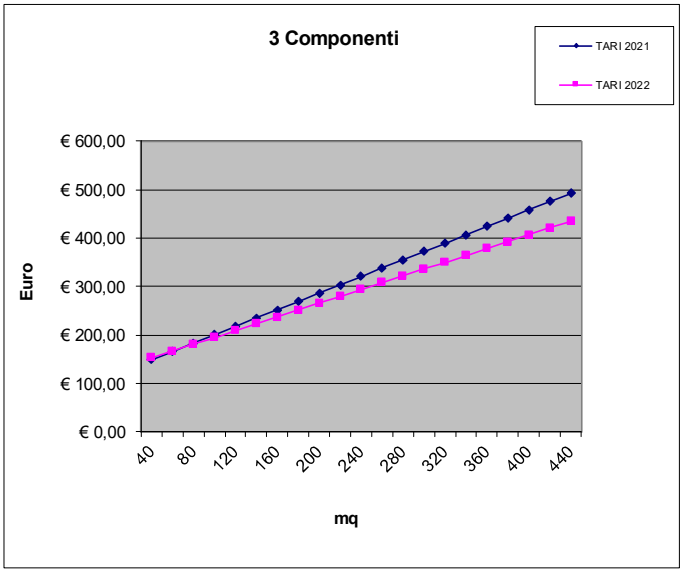
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,561300000	60,746700
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 83,16	€ 83,20	0,05%
60	€ 96,84	€ 94,42	-2,50%
80	€ 110,53	€ 105,65	-4,41%
100	€ 124,22	€ 116,88	-5,91%
120	€ 137,90	€ 128,10	-7,11%
140	€ 151,59	€ 139,33	-8,09%
160	€ 165,28	€ 150,55	-8,91%
180	€ 178,96	€ 161,78	-9,60%
200	€ 192,65	€ 173,01	-10,20%
220	€ 206,34	€ 184,23	-10,71%
240	€ 220,02	€ 195,46	-11,16%
260	€ 233,71	€ 206,68	-11,56%
280	€ 247,40	€ 217,91	-11,92%
300	€ 261,08	€ 229,14	-12,24%
320	€ 274,77	€ 240,36	-12,52%
340	€ 288,46	€ 251,59	-12,78%
360	€ 302,14	€ 262,81	-13,02%
380	€ 315,83	€ 274,04	-13,23%
400	€ 329,52	€ 285,27	-13,43%
420	€ 343,20	€ 296,49	-13,61%
440	€ 356,89	€ 307,72	-13,78%



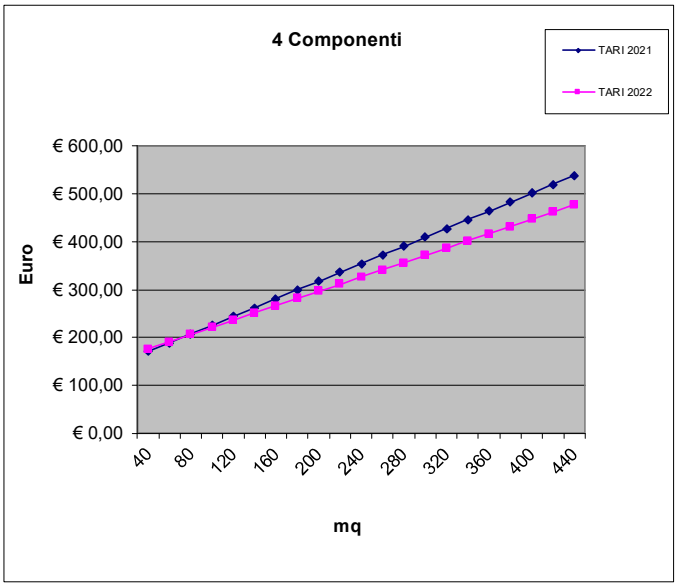
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	0,629800000	103,876800
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 126,10	€ 129,07	2,35%
60	€ 141,46	€ 141,66	0,15%
80	€ 156,81	€ 154,26	-1,63%
100	€ 172,17	€ 166,86	-3,08%
120	€ 187,52	€ 179,45	-4,30%
140	€ 202,88	€ 192,05	-5,34%
160	€ 218,23	€ 204,64	-6,23%
180	€ 233,59	€ 217,24	-7,00%
200	€ 248,95	€ 229,84	-7,68%
220	€ 264,30	€ 242,43	-8,27%
240	€ 279,66	€ 255,03	-8,81%
260	€ 295,01	€ 267,62	-9,28%
280	€ 310,37	€ 280,22	-9,71%
300	€ 325,72	€ 292,82	-10,10%
320	€ 341,08	€ 305,41	-10,46%
340	€ 356,43	€ 318,01	-10,78%
360	€ 371,79	€ 330,60	-11,08%
380	€ 387,15	€ 343,20	-11,35%
400	€ 402,50	€ 355,80	-11,60%
420	€ 417,86	€ 368,39	-11,84%
440	€ 433,21	€ 380,99	-12,05%



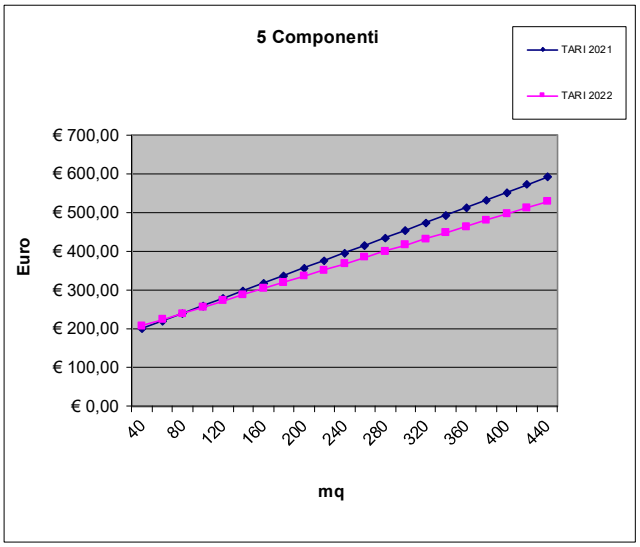
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	0,705000000	124,530700
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 148,74	€ 152,73	2,68%
60	€ 165,93	€ 166,83	0,54%
80	€ 183,12	€ 180,93	-1,20%
100	€ 200,31	€ 195,03	-2,64%
120	€ 217,50	€ 209,13	-3,85%
140	€ 234,70	€ 223,23	-4,89%
160	€ 251,89	€ 237,33	-5,78%
180	€ 269,08	€ 251,43	-6,56%
200	€ 286,27	€ 265,53	-7,25%
220	€ 303,46	€ 279,63	-7,85%
240	€ 320,65	€ 293,73	-8,40%
260	€ 337,85	€ 307,83	-8,88%
280	€ 355,04	€ 321,93	-9,32%
300	€ 372,23	€ 336,03	-9,72%
320	€ 389,42	€ 350,13	-10,09%
340	€ 406,61	€ 364,23	-10,42%
360	€ 423,80	€ 378,33	-10,73%
380	€ 441,00	€ 392,43	-11,01%
400	€ 458,19	€ 406,53	-11,27%
420	€ 475,38	€ 420,63	-11,52%
440	€ 492,57	€ 434,73	-11,74%



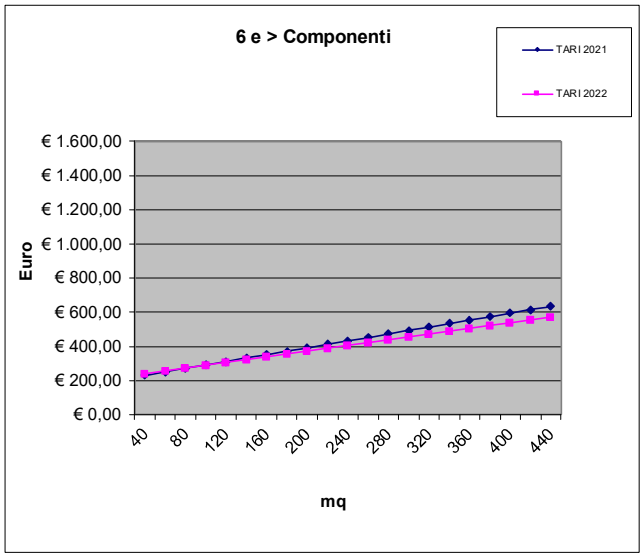
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	0,753000000	145,792000
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 170,60	€ 175,91	3,11%
60	€ 188,96	€ 190,97	1,07%
80	€ 207,32	€ 206,03	-0,62%
100	€ 225,68	€ 221,09	-2,03%
120	€ 244,04	€ 236,15	-3,23%
140	€ 262,40	€ 251,21	-4,26%
160	€ 280,76	€ 266,27	-5,16%
180	€ 299,12	€ 281,33	-5,95%
200	€ 317,48	€ 296,39	-6,64%
220	€ 335,84	€ 311,45	-7,26%
240	€ 354,20	€ 326,51	-7,82%
260	€ 372,56	€ 341,57	-8,32%
280	€ 390,92	€ 356,63	-8,77%
300	€ 409,28	€ 371,69	-9,18%
320	€ 427,64	€ 386,75	-9,56%
340	€ 446,00	€ 401,81	-9,91%
360	€ 464,36	€ 416,87	-10,23%
380	€ 482,72	€ 431,93	-10,52%
400	€ 501,08	€ 446,99	-10,79%
420	€ 519,44	€ 462,05	-11,05%
440	€ 537,80	€ 477,11	-11,28%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	0,800900000	176,165300
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 200,83	€ 208,20	3,67%
60	€ 220,36	€ 224,22	1,75%
80	€ 239,88	€ 240,24	0,15%
100	€ 259,41	€ 256,26	-1,22%
120	€ 278,94	€ 272,27	-2,39%
140	€ 298,47	€ 288,29	-3,41%
160	€ 318,00	€ 304,31	-4,30%
180	€ 337,53	€ 320,33	-5,10%
200	€ 357,05	€ 336,35	-5,80%
220	€ 376,58	€ 352,36	-6,43%
240	€ 396,11	€ 368,38	-7,00%
260	€ 415,64	€ 384,40	-7,52%
280	€ 435,17	€ 400,42	-7,99%
300	€ 454,70	€ 416,44	-8,41%
320	€ 474,23	€ 432,45	-8,81%
340	€ 493,75	€ 448,47	-9,17%
360	€ 513,28	€ 464,49	-9,51%
380	€ 532,81	€ 480,51	-9,82%
400	€ 552,34	€ 496,53	-10,10%
420	€ 571,87	€ 512,54	-10,37%
440	€ 591,40	€ 528,56	-10,62%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	0,828300000	206,538600
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 230,05	€ 239,67	4,18%
60	€ 250,25	€ 256,24	2,39%
80	€ 270,45	€ 272,80	0,87%
100	€ 290,64	€ 289,37	-0,44%
120	€ 310,84	€ 305,93	-1,58%
140	€ 331,03	€ 322,50	-2,58%
160	€ 351,23	€ 339,07	-3,46%
180	€ 371,43	€ 355,63	-4,25%
200	€ 391,62	€ 372,20	-4,96%
220	€ 411,82	€ 388,76	-5,60%
240	€ 432,01	€ 405,33	-6,18%
260	€ 452,21	€ 421,90	-6,70%
280	€ 472,41	€ 438,46	-7,19%
300	€ 492,60	€ 455,03	-7,63%
320	€ 512,80	€ 471,59	-8,04%
340	€ 532,99	€ 488,16	-8,41%
360	€ 553,19	€ 504,73	-8,76%
380	€ 573,39	€ 521,29	-9,09%
400	€ 593,58	€ 537,86	-9,39%
420	€ 613,78	€ 554,42	-9,67%
440	€ 633,97	€ 570,99	-9,93%



LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd\ (ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n): coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresi' non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*".

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

	TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	**Superficie totale**	**Superficie Tariffa Piena**	**RID superficie al 30% STAGIONALITA'**								**Kc**	**Tar. Fissa**	**Gettito TARI**
1	Uffici della Pubblica Amm.ne, Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	657,00	657,00	-								0,6	0,65485	€ 430,23
2	Campeggi, distributori carburanti	96.661,00	96.661,00	-								0,74	0,80764	€ 78.067,70
3	Stabilimenti balneari, Stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	81.032,00	81.032,00	-								0,45	0,49114	€ 39.797,65
4	Esposizioni, autosaloni	1.938,00	1.938,00	-								0,56	0,61119	€ 1.184,49
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	14.552,00	14.552,00	-								1,08	1,17872	€ 17.152,79
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione B&B	11.208,00	11.208,00	-								0,73	0,79673	€ 8.929,75
7	Case di cura e riposo	519,00	519,00	-								0,89	0,97136	€ 504,13
8	Uffici e agenzie	1.863,00	1.863,00	-								1,47	1,60437	€ 2.988,95
9	Banche, istituti di credito e Studi professionali	672,00	672,00	-								0,795	0,86767	€ 583,08
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2.235,00	2.235,00	-								1,22	1,33152	€ 2.975,95
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	526,00	526,00	-								1,22	1,33152	€ 700,38
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	969,00	969,00	-								0,99	1,08050	€ 1.047,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	362,00	362,00	-								1,26	1,37518	€ 497,81
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4.165,00	4.165,00	-								0,89	0,97136	€ 4.045,70
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	312,00	312,00	-								0,88	0,96044	€ 299,66
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	14.360,00	7.435,00	6.925,00								3,25	3,54709	€ 43.567,09

17	Bar, caffè, pasticceria	5.046,00	2.601,00	2.445,00								2,45	2,67396	€ 11.531,44
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.371,00	3.371,00	-								1,49	1,62620	€ 5.481,93
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.156,00	710,00	1.446,00								1,49	1,62620	€ 2.800,65
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	279,00	279,00	-								4,23	4,61667	€ 1.288,05
21	Discoteche, night-club	123,00	123,00	-								0,95	1,03684	€ 127,53
22	Aree scoperte e parcheggi e parcheggi stagionali	10.873,00	9.866,00	1.007,00								0,43	0,46931	€ 4.961,00
23	Attività artigianali tipo botteghe : parrucchiere	618,00	618,00	-								1,19	1,29878	€ 802,65
		254.497,00	**242.674,00**	**11.823,00**										**€ 229.765,60**

Qapf= 1,09141

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "*Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresi' non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*".

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

	TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	**Superficie totale**	**Superficie Tariffa Piena**	**RID superficie al 30% STAGIONALITA'**									**Kd**	**Tar. Variabile**	**Gettito TARI**
1	Uffici della Pubblica Amm.ne, Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	657,00	657,00	-									5,62	1,53510	€ 1.008,56
2	Campeggi, distributori carburanti	96.661,00	96.661,00	-									6,78	1,85196	€ 179.012,20
3	Stabilimenti balneari, Stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	81.032,00	81.032,00	-									4,11	1,12265	€ 90.970,38
4	Esposizioni, autosaloni	1.938,00	1.938,00	-									5,12	1,39853	€ 2.710,35
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	14.552,00	14.552,00	-									9,95	2,71785	€ 39.550,08
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, B&B	11.208,00	11.208,00	-									7,41	2,02404	€ 22.685,48
7	Case di cura e riposo	519,00	519,00	-									8,21	2,24256	€ 1.163,89
8	Uffici e agenzie	1.863,00	1.863,00	-									13,55	3,70119	€ 6.895,31
9	Banche, istituti di credito e Studi professionali	672,00	672,00	-									6,78	1,85196	€ 1.244,52
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2.235,00	2.235,00	-									11,26	3,07567	€ 6.874,13
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	526,00	526,00	-									11,26	3,07567	€ 1.617,80
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	969,00	969,00	-									9,1	2,48567	€ 2.408,61
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	362,00	362,00	-									11,58	3,16308	€ 1.145,04
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4.165,00	4.165,00	-									8,2	2,23983	€ 9.328,90
15	Attività artigianali di produzione beni	312,00	312,00	-									8,1	2,21252	€ 690,31

	specifici													
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	14.360,00	7.435,00	6.925,00								29,93	8,17539	€ 100.414,20
17	Bar, caffè, pasticceria	5.046,00	2.601,00	2.445,00								22,55	6,15954	€ 26.563,01
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.371,00	3.371,00	-								13,72	3,74762	€ 12.633,23
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.156,00	710,00	1.446,00								13,7	3,74216	€ 6.444,75
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	279,00	279,00	-								38,9	10,62555	€ 2.964,53
21	Discoteche, night-club	123,00	123,00	-								8,08	2,20705	€ 271,47
22	Aree scoperte e parcheggi e parcheggi stagionali	10.873,00	9.866,00	1.007,00								4	1,09260	€ 11.549,78
23	Attività artigianali tipo botteghe : parrucchiere	618,00	618,00	-								9,66	2,63863	€ 1.630,67
		254.497,00	**242.674,00**	**11.823,00**										**€ 529.777,20**

Quvn= 1,34

Cu= 0,20

Tariffe TARI 2022 utenza non domestica

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Uffici della Pubblica Amm.ne, Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,65485	1,53510	2,18995
2	Campeggi, distributori carburanti	0,80764	1,85196	2,65960
3	Stabilimenti balneari, Stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,49114	1,12265	1,61378
4	Esposizioni, autosaloni	0,61119	1,39853	2,00972
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,17872	2,71785	3,89657
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, B&B	0,79673	2,02404	2,82077
7	Case di cura e riposo	0,97136	2,24256	3,21392
8	Uffici e agenzie	1,60437	3,70119	5,30556
9	Banche, istituti di credito e Studi professionali	0,86767	1,85196	2,71963
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,33152	3,07567	4,40719
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,33152	3,07567	4,40719
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,08050	2,48567	3,56616
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,37518	3,16308	4,53826
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,97136	2,23983	3,21119
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,96044	2,21252	3,17296
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,54709	8,17539	11,72247
17	Bar, caffè, pasticceria	2,67396	6,15954	8,83350
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,62620	3,74762	5,37382
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,62620	3,74216	5,36836
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,61667	10,62555	15,24221
21	Discoteche, night-club	1,03684	2,20705	3,24389
22	Aree scoperte e parcheggi e parcheggi stagionali	0,46931	1,09260	1,56191
23	Attività artigianali tipo botteghe : parrucchiere	1,29878	2,63863	3,93741

	Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)					
	tipo	**TARI 2021**	**TARI 2022**		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Uffici della Pubblica Amm.ne, Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 215,08	€ 219,00	1,82%	0,6	5,62
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 260,86	€ 265,96	1,95%	0,74	6,78
3	Stabilimenti balneari, Stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 158,74	€ 161,38	1,66%	0,45	4,11
4	Esposizioni, autosaloni	€ 197,97	€ 200,97	1,51%	0,56	5,12
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 383,08	€ 389,66	1,72%	1,08	9,95
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	€ 275,69	€ 282,08	2,32%	0,73	7,41
7	Case di cura e riposo	€ 315,94	€ 321,39	1,72%	0,89	8,21
8	Uffici e agenzie	€ 521,59	€ 530,56	1,72%	1,47	13,55
9	Banche, istituti di credito e Studi professionali	€ 521,59	€ 271,96	-47,86%	0,795	6,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 433,23	€ 440,72	1,73%	1,22	11,26
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 433,23	€ 440,72	1,73%	1,22	11,26
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	€ 350,65	€ 356,62	1,70%	0,99	9,1
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 446,24	€ 453,83	1,70%	1,26	11,58
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 315,70	€ 321,12	1,72%	0,89	8,2
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 311,96	€ 317,30	1,71%	0,88	8,1
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 1.152,50	€ 1.172,25	1,71%	3,25	29,93
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 868,50	€ 883,35	1,71%	2,45	22,55
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 528,33	€ 537,38	1,71%	1,49	13,72
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 527,84	€ 536,84	1,70%	1,49	13,7
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 1.498,67	€ 1.524,22	1,70%	4,23	38,9
21	Discoteche, night-club	€ 320,52	€ 324,39	1,21%	0,95	8,08
22	Aree scoperte e parcheggi e parcheggi stagionali	€ 108,45	€ 156,19	44,02%	0,43	4
23	Attività artigianali tipo botteghe : parrucchiere	€ 194,76	€ 393,74	102,17%	1,19	9,66